



Parte diciannovesima

Introduzione

La paura è una potente forma di pensiero. Essa paralizza i centri nervosi incidendo sulla circolazione del sangue. Questo, a sua volta, paralizza il sistema muscolare, cosicché la paura ha un effetto deleterio sull'intero essere, corpo, cervello e nervi, quindi sul fisico, sul mentale e sui muscoli.

Naturalmente il modo per vincere la paura è divenire coscienti del potere. Cos'è questa misteriosa forza vitale che chiamiamo potere? Non lo sappiamo; non sappiamo nemmeno cosa sia l'elettricità. Ma sappiamo che conformandoci ai requisiti della legge dalla quale viene governata l'elettricità essa sarà la nostra obbediente servitrice che illuminerà le nostre case, le nostre città, muoverà le nostre macchine e ci servirà in molte utili funzioni.

Allo stesso modo è con la forza vitale. Malgrado non sappiamo cosa sia e probabilmente non lo sapremo mai, sappiamo comunque che è la forza principale che si manifesta attraverso i corpi viventi e che, accondiscendendo alle leggi e ai principi che la governano, possiamo aprirci a un più abbondante afflusso di questa energia vitale e questo si esprime nel più alto livello possibile di efficienza mentale, morale e spirituale.

La Parte Diciannovesima, qui di seguito, spiega un modo molto semplice di sviluppare questa forza vitale. Se mettete in pratica l'informazione esposta in questa Parte svilupperete presto quel senso di potere che è sempre stato il segno distintivo del genio.



Lezione diciannovesima

1. La ricerca della verità non è più un'avventura fortuita, ma è un processo sistematico ed è logico nel suo svolgimento. Ogni tipo di esperienza fornisce un suggerimento per formulare decisioni.
2. Nel cercare la verità noi cerchiamo la causa prima; sappiamo che ogni esperienza umana è un effetto, quindi se accertiamo la causa e se scopriamo che questa causa è una di quelle che possiamo controllare coscientemente, anche l'effetto o l'esperienza sarà sotto il nostro controllo.
3. L'esperienza umana, pertanto, non sarà più il pallone da calcio del fato; la persona non sarà figlia della sorte, ma il destino, il fato e la sorte verranno prontamente controllate, come un capitano controlla la sua nave o un conducente il suo treno.
4. Tutte le cose alla fine sono risolvibili nello stesso elemento ed essendo quindi traducibili l'una nell'altra devono essere sempre in relazione tra loro e mai in opposizione l'una con l'altra.
5. Nel mondo fisico ci sono innumerevoli contrasti e questi possono essere, per motivi di convenienza, descritti da nomi distintivi. Ci sono misure, colori, sfumature e delimitazioni a tutte le cose. C'è un Polo Nord e un Polo Sud, un dentro e un fuori, un visibile e un invisibile, ma queste espressioni servono solamente a mettere degli estremi in contrasto fra loro.
6. Ci sono nomi dati a due parti diverse di una quantità. I due estremi sono relativi; non sono entità separate, ma sono due parti o aspetti dell'intero.
7. Nel mondo mentale troviamo la stessa legge: parliamo di conoscenza e ignoranza, ma l'ignoranza è solo mancanza di conoscenza e si scopre quindi essere semplicemente una parola atta a esprimere l'assenza di conoscenza; in sé non ha un principio.
8. Nel Mondo Morale troviamo ancora la stessa legge: parliamo di Bene e Male, ma il Bene è una realtà, qualcosa di tangibile, mentre il Male è semplicemente una condizione negativa, la mancanza del Bene. Il Male a volte lo si pensa come una condizione molto reale, ma non ha principio, non ha vitalità, non ha vita; questo lo sappiamo perché può essere sempre distrutto dal Bene. Come la Verità distrugge l'Errore e la Luce distrugge l'oscurità, così il Male svanisce quando appare il Bene; non c'è quindi che un solo principio nel Mondo Morale.
9. Nel Mondo Spirituale troviamo esattamente la stessa legge; parliamo di Mente e Materia come due entità separate, ma la più chiara vista interiore rende evidente che c'è un solo principio operativo che è la Mente.
10. La Mente è reale ed eterna. La Materia è in perenne cambiamento; sappiamo che per l'eternità un centinaio d'anni non sono che un giorno. Se ci troviamo in qualsiasi grande città e lasciamo spaziare l'occhio sugli innumerevoli, grandi e magnifici edifici, le ferrovie, i tram elettrici, i telefoni, le luci elettriche e tutte le altre comodità della



civiltà moderna, possiamo ricordare che nessuna di esse era lì cento anni fa, eccetto forse alcuni edifici e se potessimo restare nello stesso punto per i successivi cento anni, con tutta probabilità troveremo che poche di esse sono rimaste.

11. Nel mondo animale troviamo la stessa legge del cambiamento. I milioni e milioni di animali vanno e vengono; pochi anni costituiscono lo spazio di una loro vita. Nel mondo vegetale il cambiamento è ancora più rapido. Molte piante e quasi tutti le erbe vanno e vengono in un solo anno. Quando passiamo all'inorganico ci aspettiamo di trovare qualcosa di più sostanziale, ma se fissiamo un continente apparentemente solido, c'è stato detto che è emerso dall'oceano; vediamo le immense montagne e c'è stato detto che nel luogo dove sono ora un tempo c'era un lago e mentre ce ne stiamo in ammirazione al cospetto dei grandi burroni nella Yosemite Valley possiamo facilmente rintracciare il percorso dei ghiacciai che li percorrevano.
12. Siamo in presenza di un continuo cambiamento e sappiamo che questo cambiamento non è altro che l'evoluzione della Mente Universale, il grande processo per il quale tutte le cose vengono continuamente rinnovate. Giungiamo così a capire che la materia non è altro che una forma che assume la Mente ed è quindi una semplice condizione. La Materia non ha principio, la Mente è l'unico principio.
13. Siamo dunque giunti alla conoscenza del fatto che la Mente è l'unico principio che opera nel mondo fisico, mentale, morale e spirituale.
14. Sappiamo inoltre che questa mente è statica o mente a riposo e sappiamo che la capacità dell'individuo di pensare è la sua capacità di agire sulla Mente Universale e convertirla in mente dinamica o mente in movimento.
15. Per fare questo bisogna applicare carburante sotto forma di cibo, l'uomo non può pensare senza mangiare, pertanto scopriamo che ogni attività spirituale come il pensare non può essere convertita in fonti di piacere e profitto se non attraverso l'utilizzo di mezzi materiali.
16. Essa richiede energia di qualche tipo per convogliare l'elettricità e convertirla in potere dinamico: richiede i raggi del sole per dare l'energia necessaria a sostenere la vita vegetale e quindi richiede anche energia in forma di cibo per mettere in grado l'individuo di pensare e in tal modo agire sulla Mente Universale.
17. Potreste sapere che il pensiero prende costantemente ed eternamente forma: è perennemente in cerca di espressione; oppure potreste non saperlo, ma resta il fatto che se il vostro pensiero è potente, costruttivo e positivo, questo sarà chiaramente evidenziato dal vostro stato di salute, dai vostri affari e dal vostro ambiente. Se il vostro pensiero è debole, critico, distruttivo e generalmente negativo, si manifesterà nel vostro corpo come paura, preoccupazione e nervosismo, nelle vostre finanze come carenza e limitazione e in condizioni ostili nel vostro ambiente.
18. L'intero benessere è la discendenza del potere; il possesso ha valore solo se conferisce potere. Gli eventi sono significativi solo se incidono sul potere; tutte le cose rappresentano determinate forme e livelli di potere.
19. Una conoscenza della causa e dell'effetto come mostrata dalle leggi che governano il vapore, l'elettricità, l'affinità chimica e la gravitazione, mette l'uomo in grado di



progettare con coraggio e mettere in pratica in modo impavido. Queste leggi sono chiamate Leggi Naturali perché governano il mondo fisico, ma tutto il potere non è un potere fisico; c'è anche potere mentale e c'è quello morale e quello spirituale.

20. Cosa sono le nostre scuole, le nostre università, se non centri di potere mentale, luoghi dove questo viene sviluppato?
21. Così come ci sono potenti centrali elettriche per l'applicazione di energia a potenti macchine, dove il materiale grezzo viene raccolto e convertito alle necessità e agli agi della vita, allo stesso modo i centri di potere mentale raccolgono il materiale grezzo e lo coltivano e lo sviluppano in un potere infinitamente superiore a tutte le forze della Natura, per quanto strabilianti esse possano essere.
22. Qual'è questo materiale grezzo che viene raccolto in queste migliaia di centri di potere mentale di tutto il mondo e sviluppato in un potere in grado di controllare qualsiasi altro potere? Nella sua forma statica è la Mente, nella sua forma dinamica il Pensiero.
23. Questo potere è superiore perché esiste su un piano più alto, in quanto ha reso l'uomo in grado di scoprire la legge mediante la quale queste meravigliose forze della Natura possono essere imbrigliate e messe a compiere il lavoro di centinaia e migliaia di persone. Ha reso in grado l'uomo di scoprire leggi con le quali il tempo e lo spazio sono stati annullati ed ora apparentemente la legge di gravità sta per essere vinta.
24. Il pensiero è la forza vitale o l'energia che si sta sviluppando e che ha prodotto così sorprendenti risultati nell'ultimo mezzo secolo da creare un mondo che sarebbe assolutamente inconcepibile per un uomo che viveva solo cinquant'anni o persino venticinque anni fa. Se tali risultati sono stati ottenuti organizzando durante cinquant'anni questi centri di potere mentale, cosa ci dobbiamo aspettare nei prossimi cinquant'anni?
25. La sostanza dalla quale vengono create tutte le cose è quantitativamente infinita; sappiamo che la luce viaggia alla velocità di trecentomila chilometri al secondo e sappiamo che ci sono stelle così lontane che la luce impiega duemila anni per raggiungerci; sappiamo che tali stelle esistono in ogni parte del firmamento. Sappiamo inoltre che la luce arriva ad onde, pertanto se l'etere su cui viaggiano queste onde non fosse continuo, la luce non riuscirebbe a raggiungerci; possiamo quindi arrivare alla conclusione che questa sostanza, o etere, o materiale grezzo, è universalmente presente.
26. Come si manifesta quindi nella forma? Nella scienza elettrica una batteria si forma collegando i poli opposti di zinco e rame i quali generano lo scorrimento di una corrente dall'uno verso l'altro e fornendo così energia. Questo stesso processo si ripete riguardo ad ogni polarità e come in tutte le forme, dipende semplicemente dalla velocità di vibrazione e i conseguenti rapporti degli atomi tra di loro; se vogliamo cambiare la forma della manifestazione dobbiamo cambiare la polarità: questo è il principio di causa.
27. Come vostro prossimo esercizio concentratevi e quando dico *concentratevi* intendo tutto quello che la parola implica; assorbitevi talmente tanto nell'oggetto del vostro pensiero da non essere coscienti di nient'altro e fate questo per pochi minuti ogni



giorno. Voi prendete il tempo necessario per mangiare in modo che il corpo possa essere nutrito, perché non prendere il tempo di assimilare il vostro cibo mentale?

28. Lasciate che il pensiero si adagi sul fatto che le apparenze sono ingannevoli. La Terra non è piatta e nemmeno stazionaria; il cielo non è una cupola, il sole non si muove, le stelle non sono puntini di luce e la materia che si supponeva essere fissa, si è scoperto che si trova in uno stato di perpetuo flusso.
29. Cercate di realizzare che sta rapidamente affacciandosi il giorno - la sua alba è ora portata di mano – in cui i modi di pensare e di agire devono allinearsi rapidamente alla crescente conoscenza operativa dei principi eterni.

Niente è paragonabile al piacere di un pensiero attivo e predominante; un pensiero che prevale sopra le difficoltà e l'oscurità dell'oggetto e che rinfresca l'anima con nuove scoperte e immagini di cose, estendendo quindi i confini della comprensione, come ha esteso il territorio della ragione.

South.



Parte Ventesima

Introduzione

Per molti anni ci sono state interminabili discussioni sull'origine del male. I teologi ci hanno detto che Dio è Amore e che Dio è Onnipotente. Se questo è vero non c'è posto dove Dio non sia presente. Dove stanno quindi il Male, Satana e l'Inferno? Vediamo un po'.

Dio è Spirito.

Lo Spirito è il Principio Creativo dell'Universo.

L'Uomo è fatto a immagine e somiglianza di Dio.

L'Uomo è quindi un essere spirituale.

L'unica attività che lo spirito possiede è la facoltà di pensare.

Il pensare è quindi un processo creativo.

Tutte le forme pertanto sono il risultato del processo creativo.

Anche la distruzione della forma deve essere il risultato del processo di pensiero.

Rappresentazioni fittizie della forma sono il risultato del potere creativo del pensiero, come nell'ipnotismo.

Evidenti rappresentazioni della forma sono il risultato del potere creativo del pensiero, come nello Spiritualismo.

Invenzione, organizzazione e lavoro costruttivo di qualunque genere sono il risultato del potere creativo del pensiero, come nella concentrazione.

Quando il potere creativo del pensiero si manifesta per il beneficio dell'umanità, il risultato lo chiamiamo il Bene.

Quando il potere creativo del pensiero si manifesta in modo distruttivo o malefico, il risultato lo chiamiamo il Male.

Questo indica l'origine sia del Bene che del Male; esse sono semplicemente parole coniate per definire la natura del risultato del processo di pensiero o creativo.

Il pensiero necessariamente precede e predetermina l'azione; l'azione precede e predetermina la condizione.

La Parte Ventesima getterà ulteriore luce su questo importante soggetto.



Lezione Ventesima

1. Lo spirito di una cosa è la cosa stessa; è necessariamente fisso immutabile ed eterno. Lo spirito di voi siete voi; senza lo spirito voi sareste nulla. Esso diviene attivo attraverso l'individuazione che voi fate di lui e delle sue possibilità.
2. Potreste avere tutto il benessere fisico della Cristianità, ma se non lo individuate e non ne fate uso, non avrà alcun valore; ugualmente per il vostro benessere spirituale: se non lo individuate e non lo usate, non avrà alcun valore. La sola e unica condizione del potere spirituale è usarlo o individuarlo.
3. Tutte le grandi cose arrivano attraverso l'individuazione; lo scettro del potere è la coscienza e il suo messaggero è il pensiero e questo messaggero modella costantemente le realtà del mondo invisibile nelle condizioni e negli ambienti del vostro mondo oggettivo.
4. Il pensare è il vero affare della vita, il potere è il risultato. Voi in ogni momento commerciate col magico potere del pensiero e della coscienza. Quale risultato potete aspettarvi in tutto il tempo in cui rimanete dimentichi del potere che è stato posto nel vostro controllo?
5. Per tutto il tempo in cui lo fate vi limitate a condizioni superficiali e fate di voi stessi un animale da soma al servizio di quelli che pensano, di coloro che riconoscono il loro potere, quelli che sanno che finché non vorremo pensare noi avremo da lavorare e che meno pensiamo più avremo da lavorare e meno otterremo dal nostro lavoro.
6. Il segreto del potere è la perfetta comprensione dei principi, delle forze, dei metodi e delle combinazioni della Mente e una perfetta comprensione del nostro rapporto con la Mente Universale. È meglio ricordare che questo principio è immutabile; se così non fosse non sarebbe attendibile; tutti i principi sono immutabili.
7. La stabilità è la vostra opportunità; voi siete il suo attributo attivo, il canale della sua attività. L'Universale può agire solo attraverso l'individuale.
8. Quando iniziate a percepire che l'essenza dell'Universale è dentro di voi, che essa è voi, iniziate a fare cose, iniziate a sentire il vostro potere. È il carburante che accende l'immaginazione, che illumina la torcia dell'ispirazione, che dà vitalità al pensiero, che vi rende in grado di collegarvi con tutte le forze invisibili dell'Universo. È questo potere che vi rende capaci di progettare senza timore, di eseguire magistralmente.
9. Ma la percezione arriverà solo nel Silenzio; questa sembra essere la condizione richiesta per tutti i grandi propositi. Voi siete entità visualizzanti. L'immaginazione è la vostra officina. È qui che il vostro ideale viene visualizzato.
10. La perfetta comprensione della natura di questo potere è una condizione primaria per la sua manifestazione; visualizzate l'intero metodo ancora e ancora, così lo userete ogni volta che l'occasione lo richiede. La saggezza suprema è seguire il metodo per mezzo del quale abbiamo l'ispirazione dell'onnipotente Mente Universale a richiesta in ogni momento.



11. Possiamo non riuscire a riconoscere questo mondo interno ed escluderlo così dalla nostra consapevolezza, ma sarà ancora il fatto basilare di tutta l'esistenza; quando impariamo a riconoscerlo, non solo in noi stessi, ma in ogni persona, evento, cosa e circostanza, abbiamo trovato il "Regno dei Cieli" che hanno detto essere "dentro di noi".
12. I nostri fallimenti sono il risultato dell'azione dello stesso identico principio; il principio è immutabile; la sua azione è esatta, non c'è deviazione. Se pensiamo carenza, limitazione, discordia, troviamo gli stessi frutti da ogni parte; se pensiamo povertà, infelicità o malattia, i messaggeri del pensiero porteranno ciò che è stato convocato con la stessa prontezza che con qualunque altro tipo di pensiero e il risultato sarà quanto mai sicuro. Se temiamo l'avvento di una calamità, saremo capaci di dire come Giobbe: "la cosa che temevo mi è accaduta"; se pensiamo sgarbatamente o ignorantemente, attrarremo in tal modo a noi il risultato della nostra ignoranza.
13. Questo potere del pensiero, se compreso e correttamente usato, è il più grande trucco risparmia-lavoro mai sognato; ma se non compreso o usato impropriamente il risultato sarà con ogni probabilità disastroso, come abbiamo già visto. Tramite l'aiuto di questo potere potete intraprendere con fiducia cose apparentemente impossibili, perché questo potere è il segreto di ogni ispirazione di ogni genio.
14. Acquisire ispirazione significa uscire fuori dalle strade battute, fuori dal solco, perché risultati straordinari richiedono mezzi straordinari. Quando giungiamo a riconoscere l'Unità di tutte le cose e che la fonte di ogni potere è interna, noi spiliamo la sorgente dell'ispirazione.
15. L'ispirazione è l'arte dell'assimilare, l'arte dell'autorealizzazione, l'arte di adattare la mente individuale alla Mente Universale, l'arte di collegare il meccanismo appropriato alla fonte di ogni potere, l'arte di differenziare l'amorfo nella forma, l'arte di divenire un canale per il flusso della Saggezza Infinita, l'arte di visualizzare la perfezione, l'arte di riconoscere l'onnipresenza dell'Onnipotenza.
16. La comprensione e l'apprezzamento del fatto che il potere infinito è onnipresente ed è quindi nell'infinitamente piccolo così come nell'infinitamente grande, ci metterà in grado di assorbire la sua essenza; un'ulteriore comprensione del fatto che questo potere è spirito ed è quindi indivisibile, ci renderà capaci di apprezzare la sua presenza in ogni punto allo stesso tempo.
17. La comprensione di questi fatti, dapprima intellettualmente poi emozionalmente, ci metterà in condizione di bere in profondità in questo **oceano di potere infinito**. La comprensione unicamente intellettuale non sarà di alcun aiuto; le emozioni devono essere messe all'opera: il pensiero privo di sentimento è freddo. **La combinazione richiesta è pensiero e sentimento.**
18. L'ispirazione proviene dall'interno. Il Silenzio è necessario, i sensi devono essere acquietati, i muscoli rilassati, il riposo coltivato. Quando sarete in tal modo entrati in possesso di un senso di equilibrio e potrete sarete pronti a ricevere l'informazione o l'ispirazione o la saggezza che è necessaria allo sviluppo del vostro proposito.



19. Non confondete questi metodi con quelli del chiaroveggente; non hanno alcunché in comune. L'Ispirazione è l'arte del ricevere e nella vita fa il meglio di tutto; la vostra occupazione nella vita è capire e comandare queste invisibili forze invece che lasciare che siano loro a comandarvi e dominarvi. Il potere implica servizio, l'ispirazione implica potere; comprendere e applicare il metodo dell'ispirazione significa diventare un superuomo.
20. Possiamo vivere più abbondantemente ogni volta che respiriamo se respiriamo coscientemente con quell'intenzione. Quel "se" è una condizione molto importante in questo caso, in quanto l'intenzione governa l'attenzione e senza l'attenzione potete ottenere solo i risultati che chiunque altro ottiene. È così: l'offerta corrisponde alla domanda.
21. Per ottenere l'offerta più grande la vostra domanda deve aumentare e se aumenterete coscientemente la domanda, l'offerta la seguirà e vi troverete in uno stato sempre più grande di offerta di vita, energia e vitalità.
22. La ragione di questo non è difficile da capire, ma è un altro dei fondamentali misteri della vita che non sembra vengano generalmente apprezzati. Se li farete vostri li troverete essere una delle grandi realtà della vita.
23. Ci viene detto che "In Lui viviamo e ci muoviamo e abbiamo il nostro essere" e ci viene detto che "Egli" è Spirito e ancora che "Egli" è Amore, pertanto ogni volta che respiriamo, noi respiriamo questa vita, questo amore e questo spirito. Questa è l'Energia Pranica o Etere Pranico; non potremmo esistere nemmeno per un momento senza di esso. È l'energia cosmica, è la Vita del Plesso Solare.
24. Ogni volta che respiriamo riempiamo d'aria i nostri polmoni e allo stesso tempo vitalizziamo il nostro corpo con questo Etere Pranico che in sé è la Vita stessa, per cui abbiamo l'occasione di costruire una cosciente connessione con la Vita Tutta, l'Intelligenza Tutta e la Sostanza Tutta.
25. La comprensione del vostro rapporto e della vostra unità con questo Principio che governa l'Universo e il semplice metodo col quale potete identificarvi coscientemente con esso, vi fornisce una comprensione scientifica di una legge mediante la quale liberarvi da malattie, carenze e limitazioni di qualsiasi tipo; infatti vi rende in grado di respirare il respiro di vita nelle vostre narici.
26. Questo "respiro di vita" è una realtà supercosciente. Essa è l'essenza dell'IO SONO. È puro "Essere" o Sostanza Universale e la nostra unità cosciente con essa ci rende capaci di localizzarla e in questo modo esercitare i poteri di questa energia creativa.
27. Il pensiero è vibrazione creativa e la qualità delle condizioni create dipenderà dalla qualità del nostro pensiero perché non possiamo manifestare potere che non abbiamo. Dobbiamo "essere" prima di poter "fare" e possiamo "fare" solo per l'estensione di ciò che "siamo", pertanto quello che facciamo coincide necessariamente con quello che "siamo" e quello che "siamo" dipende da quello che "pensiamo".
28. Ogni volta che pensate date il via a un treno di cause che creerà una condizione in stretto accordo con la qualità del pensiero che lo origina. Un pensiero in armonia con



la Mente Universale manifesterà condizioni corrispondenti. Un pensiero distruttivo o discorde produrrà risultati corrispondenti. Potete usare il pensiero costruttivamente o distruttivamente, ma la legge immutabile non vi permetterà di piantare un pensiero di un tipo e trarre frutti da un altro. Siete liberi di usare questo meraviglioso potere creativo come volete, ma dovete subirne le conseguenze.

29. Questo è il pericolo di quello che è chiamato Potere Volitivo. Ci sono quelli che sembrano pensare che tramite la forza di volontà possono costringere questa legge oppure che possono seminare semi di un tipo e tramite il "Potere Volitivo" fargli generare frutti di un altro. Ma il principio fondamentale del potere creativo è l'Universale e quindi l'idea di forzare la corrispondenza coi nostri desideri, tramite il potere della volontà individuale, è un concetto invertito che potrebbe sembrar funzionare per un po', ma che alla fine è condannato al fallimento perché antagonizza lo stesso potere che si sta cercando di usare.
30. È il tentativo individuale di forzare l'Universale, il finito in conflitto con l'Infinito. Il nostro benessere permanente verrà meglio conservato da una cosciente cooperazione col continuo movimento in avanti del Grande Tutto.
31. Come vostro prossimo esercizio andate nel Silenzio e concentratevi sul fatto che "In Lui viviamo e ci muoviamo e abbiamo il nostro essere" è letteralmente e scientificamente esatto! Che voi SIETE perché Egli È, che Egli è Onnipresente. Egli deve essere in voi, che Egli è Spirito e voi siete fatti "A sua immagine e somiglianza" e che l'unica differenza tra il Suo spirito e il vostro spirito è sul grado che una parte deve essere la stessa nel tipo e nella qualità rispetto all'intero. Quando potrete realizzare questo in modo chiaro avrete trovato il segreto del potere creativo del pensiero, avrete trovato l'origine sia del bene che del male; avrete trovato il segreto del meraviglioso potere della concentrazione, avrete trovato la chiave della soluzione di ogni problema, sia esso fisico, economico o ambientale.

L'apprendimento senza pensiero è lavoro perso; il pensiero senza apprendimento è pericoloso.

I pensatori sono rari come l'oro; ma colui i cui pensieri abbracciano tutti i loro soggetti, colui il quale li insegue ininterrottamente e senza paura delle conseguenze, è un diamante di enorme grandezza.

Lavater



Parte Ventunesima

Introduzione

Nel punto sette di questa Parte troverete che uno dei segreti del successo, uno dei metodi di organizzare la vittoria, uno dei compimenti della Mente Superiore è il pensare in grande.

Nel punto otto troverete che ogni cosa manteniamo nella nostra coscienza per un qualsiasi periodo di tempo si imprime nel nostro subconscio, divenendo un'impronta sulla quale l'energia creatrice si baserà per intessere la nostra vita e il nostro ambiente. Questo è il segreto del meraviglioso potere della preghiera.

Sappiamo che l'universo è governato da leggi e che per ogni effetto deve esserci una causa e che la stessa causa, sotto le stesse condizioni, produrrà invariabilmente lo stesso effetto. Conseguentemente, se la preghiera dovesse essere mai esaudita, lo sarà sempre a patto che rispetti le condizioni appropriate. Questo deve essere necessariamente vero; altrimenti l'Universo sarebbe un caos anziché un cosmo. L'esaudimento della preghiera è quindi soggetto a leggi e queste leggi sono precise, esatte e scientifiche, proprio come quelle che governano la gravitazione e l'elettricità. La comprensione di queste leggi elevano la fondazione della Cristianità al di sopra del reame della superstizione e della credulità e la pone sulla solida roccia della comprensione scientifica.

Ma sfortunatamente ci sono relativamente poche persone che sanno come pregare. Essi comprendono che ci sono leggi governanti l'elettricità, la matematica e la chimica, ma per qualche inesplicabile ragione sembra che per essi non ci siano anche leggi spirituali e che anche queste leggi siano chiare, scientifiche, esatte e operanti con immutabile precisione.



Lezione Ventunesima

1. Il vero segreto del potere è la coscienza del potere. La Mente Universale è incondizionata; quindi più coscienti diverremo della nostra unità con questa mente, meno coscienti saremo delle condizioni e delle limitazioni e non appena ci saremo emancipati o liberati dalle condizioni noi realizzeremo l'incondizionalità. Saremo diventati liberi!
2. Appena diveniamo coscienti dell'inesauribile potere del mondo interno, iniziamo ad agire in questo potere e applicare e sviluppare le grandi possibilità che questo discernimento ha realizzato, perché di qualunque cosa diventiamo consapevoli, viene invariabilmente manifestata nel mondo oggettivo, viene portata all'espressione tangibile.
3. Questo perché la mente Infinita che è la fonte dalla quale procedono tutte le cose, è una e indivisibile ed ogni individuo è un canale attraverso il quale questa Energia Eterna viene manifestata. La nostra capacità di pensare è la nostra capacità di agire sulla sostanza Universale e ciò che pensiamo è quello che viene creato o prodotto nel mondo oggettivo.
4. Il risultato di questa scoperta è nientemeno che meravigliosa e significa che la mente è straordinaria nella qualità, illimitata nella quantità e contiene possibilità senza numero. Divenire coscienti di questo potere è diventare "un cavo elettrico sotto tensione"; ha lo stesso effetto del mettere un cavo elettrico ordinario in contatto con uno sotto tensione. L'Universo è il cavo elettrico. Trasporta sufficiente potenza per venire incontro ad ogni situazione che possa crearsi nella vita di ogni individuo. Quando la mente individuale tocca la Mente Universale, essa riceve tutta la corrente che le serve. Questo è il mondo interno. La scienza tutta riconosce la realtà di quel mondo e tutto il potere è possibile attraverso il nostro riconoscimento di quel mondo.
5. La capacità di eliminare le condizioni imperfette dipende dall'azione mentale e l'azione mentale dipende dalla consapevolezza del potere; quindi, più consapevoli diverremo della nostra unità con la sorgente di ogni potere, maggiore sarà la nostra capacità di controllare e padroneggiare ogni condizione.
6. Le grandi idee hanno la tendenza a eliminare le idee più piccole; pertanto sarebbe meglio mantenere idee grandi abbastanza per contrastare e distruggere tutte le piccole o indesiderabili tendenze. Questo rimuoverà innumerevoli piccoli e noiosi ostacoli dal vostro percorso. Diverrete inoltre coscienti di un più grande mondo del pensiero, accrescendo in tal modo la vostra capienza mentale e mettendovi contemporaneamente nella posizione di compiere qualcosa di valore.
7. Questo è uno dei segreti del successo, uno dei metodi per organizzare la vittoria, uno dei complimenti della Mente Superiore. Essa pensa grandi pensieri. Le energie creative della mente non trovano maggiore difficoltà a gestire grandi situazioni piuttosto che situazioni piccole. La Mente è presente ugualmente tanto nell'infinitamente grande quanto nell'infinitamente piccolo.



8. Quando riconosciamo questi fatti riguardanti la mente, capiamo come apportare a noi stessi qualsiasi condizione creando le condizioni corrispondenti nella nostra coscienza; questo in quanto ogni cosa viene mantenuta per un qualsiasi periodo nella coscienza alla fine viene impresso nel subconscio e in questo modo diviene un'impronta sulla quale l'energia creatrice intesserà la nostra vita e le condizioni dell'individuo.
9. È in questo modo che vengono prodotte le condizioni e scopriremo che le nostre vite sono semplicemente il riflesso dei nostri pensieri predominanti, del nostro atteggiamento mentale; vediamo dunque che la scienza del pensare correttamente è l'unica scienza e che essa contiene tutte le altre scienze.
10. Da questa scienza impariamo che ogni pensiero crea un'impressione nel cervello, che questa impressione crea le tendenze mentali e che queste tendenze creano carattere, capacità e proposito e che l'azione combinata di carattere, capacità e proposito determina le esperienze che incontreremo nella vita.
11. Queste esperienze vengono a noi tramite la legge di attrazione; attraverso l'azione di questa legge incontriamo nel mondo esterno le esperienze che corrispondono al nostro mondo interno.
12. Il pensiero predominante o l'atteggiamento mentale è il magnete e la legge è che il simile attrae il simile; conseguentemente l'atteggiamento mentale attrarrà invariabilmente condizioni che corrispondono alla sua natura.
13. Questo atteggiamento mentale è la nostra personalità ed è composta dai pensieri che abbiamo creato nella nostra mente; quindi se desideriamo un cambiamento nelle condizioni, tutto ciò che è necessario fare è cambiare il nostro pensiero; questo a sua volta cambierà il nostro atteggiamento mentale che a sua volta cambierà la nostra personalità e che a sua volta cambierà le persone, le cose e le condizioni o le esperienze che incontreremo nella vita.
14. Non è comunque un'impresa facile cambiare l'atteggiamento mentale, ma attraverso lo sforzo costante può essere compiuta; l'atteggiamento mentale viene delineato dopo che le immagini mentali sono state fotografate nel cervello. Se le immagini non vi piacciono, distruggete quelle negative e create nuove immagini: questa è l'arte della visualizzazione.
15. Non appena avrete fatto questo, comincerete ad attrarre nuove cose e le nuove cose corrisponderanno alle immagini mentali. Per fare questo: imprimate nella mente una perfetta immagine del desiderio che volete realizzare e continuate a mantenere l'immagine nella mente fino al raggiungimento del risultato.
16. Se il desiderio richiede determinazione, abilità, talento, coraggio, potere o qualsiasi altro potere spirituale, questi sono necessariamente essenziali alla vostra immagine: incorporateglieli. Essi sono la parte vitale dell'immagine, sono il sentimento che si combina col pensiero e crea l'irresistibile potere magnetico che forma le cose di cui avete bisogno per voi stessi. Essi danno vita alla vostra immagine e la vita significa crescita e non appena inizierà a crescere, il risultato è praticamente assicurato.



17. Non esitate ad aspirare ai più alti ottenimenti possibili su qualsiasi cosa dobbiate intraprendere; per la mente le forze sono sempre pronte a prestarsi a una volontà ferma e decisa nello sforzo di cristallizzare le sue più alte aspirazioni in azioni, compimenti ed eventi.
18. Una delucidazione di come operano queste forze mentali è suggerita dal metodo in cui si formano tutte le nostre abitudini. Noi facciamo una cosa, poi la facciamo ancora e ancora e ancora, finché diventa facile e forse persino automatica. La stessa regola si applica nel rompere ciascuna e qualsiasi cattiva abitudine; smettiamo di fare una cosa e la evitiamo ancora e ancora, finché ne siamo completamente liberati e se per ora falliamo non ha senso perdere le speranze. La legge è assoluta e invincibile e dà credito ad ogni sforzo e ogni successo, anche se i nostri sforzi e i nostri successi sono forse intermittenti.
19. Non ci sono limiti a quello che può fare per voi questa legge; osate credere nel vostro ideale; ricordate che la Natura è plastica all'ideale, pensate all'ideale come fosse un fatto già ottenuto.
20. La vera battaglia nella vita è sulle idee; viene combattuta dai pochi contro i molti. Da un lato c'è il pensiero costruttivo e creativo, dall'altro il pensiero distruttivo e negativo; il pensiero creativo è dominato dall'ideale, il pensiero passivo è dominato dalle apparenze. Da entrambi le parti ci sono uomini di scienza, di letteratura e di economia.
21. Dal lato creativo ci sono persone che spendono il loro tempo in laboratori o su microscopi e telescopi, fianco a fianco con quelli che dominano il mondo commerciale, politico e scientifico; dal lato negativo ci sono persone che spendono il loro tempo a indagare leggi e precedenti, persone che confondono la teologia con la religione, statisti che scambiano la ragione con la forza e tutti i milioni che sembrano preferire il precedente anziché il progresso che guardano perennemente indietro anziché avanti e che vedono solo il mondo esteriore, ma finora nulla del mondo interiore.
22. In ultima analisi non ci sono che queste due classi; tutti devono prendere il loro posto da un lato o dall'altro: devono andare avanti o tornare indietro. Non ci sono posizioni statiche in un modo dove tutto è in movimento; è questo tentativo di starsene fermi che arreca danno e spinge a codici legislativi arbitrari e diseguali.
23. Il fatto che siamo in un periodo di transizione è evidenziato dall'inquietudine che appare ovunque. Il lamento dell'umanità è come un brontolio di tuoni che inizia con note basse e minacciose in un continuo crescendo, finché il rumore si spande da nube a nube e le saette lacerano l'aria e la terra.
24. Le sentinelle che perlustrano gli avamposti più avanzati del mondo industriale, politico e religioso si chiamano ansiosamente l'un l'altre. Com'è la situazione? Il pericolo e l'insicurezza della posizione che occupano e cercano di mantenere diventa sempre più evidente ad ogni ora. L'alba di una nuova era annuncia necessariamente che l'attuale ordine delle cose non può esistere a lungo.
25. Il passaggio dal vecchio al nuovo regime, il nocciolo del problema sociale, è interamente una questione di convinzioni nella mente delle persone sulla natura dell'Universo. Quando capiscono che la forza trascendente dello spirito o mente del



Cosmo, è dentro ogni individuo, allora sarà possibile creare leggi che contemplino le libertà e i diritti dei molti anziché i privilegi di pochi.

26. Finché le persone considerano il potere Cosmico come un potere non umano e alieno all'umanità, sarà relativamente facile per una supposta classe privilegiata disporre nel nome del diritto Divino in spregio ad ogni protesta del sentimento sociale. Il vero interesse dell'umanità è quindi quello di esaltare, emancipare e riconoscere la divinità dello spirito umano. Riconoscere che ogni potere proviene dall'interno. Che ogni essere umano ha lo stesso potere di ogni altro essere umano a eccezione di chi viene volentieri delegato a esso. Il vecchio regime ci ha fatto credere che la legge era superiore ai legislatori; qui è il nocciolo del crimine sociale di ogni tipo di privilegio e disuguaglianza personale, l'istituzionalizzazione della dottrina fatalistica dell'elezione Divina.
27. La Mente Divina è la Mente Universale: non agisce per puro e semplice capriccio o per rancore, gelosia o collera; né può essere adulata, raggirata o mossa da simpatie o suppliche ad aiutare a persone con qualsiasi cosa pensino sia necessario alla loro felicità o fosse anche alla loro esistenza. La Mente Divina non fa eccezioni in favore di alcun individuo; ma quando l'individuo comprende e realizza la sua Unità col Principio Universale sembrerà essere favorito, perché avrà trovato la sorgente di tutta la salute, di tutto il benessere e di tutto il potere.
28. Come vostro prossimo esercizio, concentratevi sulla Verità. Provate a realizzare che la Verità vi rende liberi; veramente, niente può mettersi permanentemente sulla strada del vostro perfetto successo quando imparate ad applicare i metodi di pensiero e i principi scientificamente corretti. Realizzate che state immortalando nel vostro ambiente le vostre innate potenzialità spirituali. Realizzate che il Silenzio offre un'opportunità sempre disponibile e pressoché illimitata per risvegliare la più alta percezione della Verità. Tentate di capire che l'Onnipotenza, in sé stessa, è silenzio assoluto; qualsiasi altra cosa è cambiamento, attività, limitazione. La concentrazione a pensiero Silente è quindi il vero sistema per raggiungere, risvegliare e infine esprimere lo stupefacente potere potenziale del mondo interno.

Le possibilità dell'allenamento del pensiero sono infinite, il suo risultato è eterno e finora pochi si prendono la briga di dirigere i loro pensieri in canali che porteranno benefici, ma anzi lasciano tutto al caso.

Marden.